

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-4076 del 02/09/2020                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | D.LGS 152/06 E SMI art. 208 - Società EUROPA METALLI Srl con sede legale ed impianto in comune di Cento (FE). Rinnovo autorizzazione unica per attività di recupero di rifiuti |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-4175 del 31/08/2020                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | MARINA MENGOLI                                                                                                                                                                 |

Questo giorno due SETTEMBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

*Sinadoc 29112/2019*

**Oggetto:** art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Società **EUROPA METALLI srl** con sede legale in comune di Cento (FE), via della Fontana n. 15. Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Ferrara n. 40800 del 10/05/2010, volturata con atto della Provincia di Ferrara n. 7500 del 23/12/2015, modificata dall'atto DET-AMB-2019-2508 24/05/2019, per impianto in comune di Cento (FE), via Risorgimento n. 66/A.

## L A R E S P O N S A B I L E

**Vista** la domanda in data 8/10/2019 (assunta al PG/2019/154254), presentata dalla società **EUROPA METALLI srl**, con sede legale in comune di Cento (FE), via della Fontana n. 15 ed impianto in comune di Cento (FE), via Risorgimento n. 66/a, CF 01752780385, nella persona di Angelo Cicotti in qualità di Legale Rappresentante, per il rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 153/06 e smi;

**Dato atto** che l'istanza di cui sopra era carente della documentazione necessaria ad istruire il procedimento;

**Vista** la documentazione a completamento trasmessa dalla società, assunta al PG/2019/195755 del 20/12/2019 (data di avvio del procedimento);

**Richiamata** la comunicazione di questo Servizio, di Avvio del Procedimento, PG/2020/196920 del 23/12/2019;

**Visti i seguenti atti della Provincia di Ferrara:**

- atto n. 40800 del 10/05/2010 con il quale si autorizzava la società PADANA COMMERCIO srl all'attività di demolizione di veicoli fuori in comune di Cento;
- atto n. 7500 del 23/12/2015, di voltura dell'autorizzazione di cui sopra alla Società EUROPA METALLI srl;

**Richiamato** l'atto DET-AMB-2019-2508 del 24/05/2019, di modifica dell'autorizzazione unica, con inserimento dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura;

**Dato atto** che con l'atto di cui sopra veniva sospesa l'attività di autodemolizione, in quanto la società non risultava provvista di idonei titoli di prevenzione incendi;

**Dato atto** che l'autorizzazione di cui all'atto della Provincia di Ferrara n. 40800 del 10/05/2010 aveva scadenza al 30/05/2020 e che, ai sensi della Legge n. 27 del 24/04/2020, di conversione in legge, con modifiche, del D.L. 18/2020, la scadenza della stessa è stata prorogata al 31/10/2020;

**Preso atto** che le modifiche richieste nell'istanza oggetto del procedimento consistono nell'introduzione dell'operazione di recupero R4 per i rifiuti ferrosi, ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi del Regolamento UE n. 333/2011;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi del 28 gennaio 2020, trasmesso agli interessati con nota PG/2020/15795 del 31/01/2020, con il quale sono state chieste integrazioni e chiarimenti relativi, in particolare, alle modalità di stoccaggio dei vari rifiuti sottoposti alle operazioni R13/R12/R4 e loro ubicazione in planimetria, e, per i rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero R4 in base al Regolamento UE 333/2011, indicazioni sulle fasi di gestione e sulle procedure nel rispetto del Regolamento; veniva inoltre richiesto un aggiornamento della planimetria, relativo allo stato di fatto della rete fognaria con scarico finale in pubblica fognatura;

**Dato atto** che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 28 gennaio, di cui al verbale sopra richiamato, la ditta chiedeva di stralciare dall'autorizzazione l'attività di autodemolizione in quanto

non ancora in possesso dei necessari titoli di prevenzione incendi, come anche riportato nel parere espresso dal Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara con nota al PG/2020/10224 del 22/01/2020;

**Viste** le integrazioni trasmesse dalla società, assunte al PG/2020/33284 del 2/03/2020, inviate agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2020/37445 del 9/03/2020;

**Preso atto** che la documentazione integrativa di cui sopra, contiene anche la procedura di accettazione dei rifiuti metallici, in conformità all'art. 6 paragrafo 2 del Regolamento UE n. 333/2011, che include altresì il controllo radiometrico dei rottami metallici;

**Visto** il parere favorevole dell'AUSL di Ferrara, assunto al PG/2020/13874 del 29/01/2020, già richiamato nel verbale della Conferenza dei Servizi del 28/01/2020, che comunica che l'attività rientra nell'elenco delle industrie insalubri di cui al DM 5/09/94, classificato nel predetto elenco Classe I, sez. C, n .9;

**Richiamato** il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 7 luglio 2020, tenutasi in modalità a distanza, trasmesso agli interessati con nota PG/2020/98918 del 9/07/2020, che ha approvato il rinnovo dell'autorizzazione unica, in cui il Comune di Cento ha espresso parere favorevole allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, facendo proprio il parere condizionato al rispetto di prescrizioni, di Hera Spa, prot. 30290 del 31/03/2020, assunto al PG/2020/48623 del 31/03/2020;

**Dato atto** che nella seduta della Conferenza dei Servizi di cui sopra la ditta chiarisce che:

- il EER 120199 è costituito dal cosiddetto "*lamierino*" di varie tipologie;
- i rifiuti presenti presso l'impianto verranno stoccati prevalentemente in cumuli con altezza massima di 4 metri, ad eccezione di quelli di natura polverulenta o sporchi di olio, che saranno depositati in cassoni; le aree di deposito saranno identificate da segnaletica e i cumuli separati tra loro da appositi separatori fisici mobili;
- anche le materie prime secondarie verranno stoccate in cumuli di altezza massima 4 metri, in zone separate da quelle dedicate ai rifiuti, indicate in planimetria;

**Preso atto che:**

- le attrezzature ed impianti fissi presenti all'interno dell'impianto sono costituiti da una pesa ubicata all'interno del capannone, n. 1 diesel tank (capacità 9000 l) ed un portale fisso per il rilevamento radiometrico, posto in prossimità della pesa;
- le attrezzature e impianti mobili sono costituiti da: una pressa-cesoia per il trattamento dei metalli, 2 gru semoventi, con benna polipo, una cesoia idraulica, applicata sulla gru semovente, un caricatore, 2 muletti, un spella cavi, vari utensili elettrici e cassoni scarrabili per il trasporto e/o stoccaggio dei materiali/rifiuti;
- la ditta risulta in possesso di una procedura di accettazione dei rifiuti, in conformità all'art. 6, par. 2 del Reg. UE 333/2011, che include anche il controllo radiometrico dei rottami metallici; le responsabilità richiamate nelle procedure sono dettagliate in apposito organigramma agli atti del sistema gestione qualità che verrà reso disponibile ogniqualvolta si renda necessario;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, l'approvazione del progetto in Conferenza dei Servizi sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni delle autorità competenti, e che, pertanto, il presente atto ricomprende l'autorizzazione allo scarico ai sensi della parte III del Dlgs 152/2006;

**Dato atto che** la ditta con nota inviata via mail in data 14/07/2020, ha dichiarato di avere assolto all'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo n. 01180544026973 del 19/12/19 unitamente al presente atto, ed unicamente a tale scopo;

**Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e sue modifiche ed integrazioni "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

**Vista** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

**DATO ATTO:**

- che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 si è attuata la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all' approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- che con DET-2019-102 del 7/10/2019 è stato conferito alla d.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile dell'Unità *Autorizzazioni Rifiuti*, d.ssa Rosalba Martino;

**A U T O R I Z Z A**

la società **EUROPA METALLI srl**, con sede legale in comune di Cento (FE), via della Fontana n. 15 ed impianto in comune di Cento (FE), via Risorgimento n. 66/A, CF 01752780385, nella persona del legale rappresentante protempore:

**1. ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA R13, TRATTAMENTO (CERNITA, SELEZIONE E RIDUZIONE VOLUMETRICA) R12, E RECUPERO R4 DI RIFIUTI NON PERICOLOSI CONFERITI DA TERZI**

**L'esercizio di tali attività dovrà essere svolta nelle aree individuate nella planimetria, unita a questo atto, quale parte integrante sotto la voce allegato "A", ed alle seguenti prescrizioni:**

**1.1 Potranno essere sottoposti alle sole operazioni di messa in riserva R13 i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:**

EER 040108 *Rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura contenenti cromo)*

EER 040109 *Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura*

EER 040209 *Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastometri, plastomeri)*

EER 040221 *Rifiuti da fibre tessili grezze*

EER 100208 *Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207*

EER 100601 *Scorie della produzione primaria e secondaria*

EER 100602 *Impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria*

EER 100809 *Altre scorie*

EER 100811 *Impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 100810*

EER 100903 *Scorie di fusione*

EER 101003 *Scorie di fusione*

EER 150109 *Imballaggi in materia tessile*

EER 170101 *Cemento*

EER 170102 *Mattoni*

EER 170103 *Mattonelle e ceramiche*

EER 170201 *Legno*

EER 170202 *Vetro*

EER 170203 *Plastica*

EER 170302 *Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*

EER 191208 *Prodotti tessili*

EER 191209 *Minerali (ad es. sabbia, rocce)*

EER 200110 *Abbigliamento*

EER 200111 *Prodotti tessili*

EER 200201 *Rifiuti biodegradabili*

EER 200202 *Terra e roccia*

EER 200203 *Altri rifiuti non biodegradabili*

1.2 Potranno essere sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13 e trattamento R12, (operazioni di selezione, cernita con mezzi meccanici, disassemblaggio, pressatura e compattazione) i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

EER 020104 *Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)*

EER 030105 *Segatura, trucioli, residui di taglio, legni, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*

EER 030301 *Scarti di corteccia e legno*

EER 030307 *Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone*

EER 030308 *Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati*

EER 100201 *Rifiuti del trattamento delle scorie*



EER 100202 *Scorie non trattate*

EER 100210 *Scaglie di laminazione*

EER 100906 *Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905*

EER 100908 *Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907*

EER 101006 *Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101005*

EER 101008 *Forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007*

EER 100305 *Rifiuti di alluminio*

EER 101103 *Scarti di materiali in fibra a base di vetro*

EER 101112 *Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111*

EER 120105 *Limatura e trucioli di materiali plastici*

EER 120113 *Rifiuti di saldatura*

EER 150101 *Imballaggi di carta e cartone*

*EER 150102 Imballaggi in plastica*

EER 150103 *Imballaggi in legno*

EER 150104 *Imballaggi metallici*

EER 150105 *Imballaggi compositi*

EER 150106 *Imballaggi in materiali misti*

EER 150107 *Imballaggi di vetro*

EER 150203 *Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di quelli di cui alla voce 150202*

EER 161102 *Rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161101*

EER 161104 *Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103*

EER 161106 *Rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105*

EER 160216 *Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 160215*

EER 170401 *Rame, bronzo, ottone*

EER 170403 *Piombo*

EER 170404 *Zinco*

EER 170406 *Stagno*

EER 170411 *Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*

EER 191201 *carta e cartone*

EER 191204 *Plastica e gomma*

EER 191205 *Vetro*

EER 191207 *Legno, diverso di quello di cui alla voce 191206*

EER 200101 *Carta e cartone*

EER 200102 *Vetro*

EER 200138 *Legno, diverso di quello di cui alla voce 200137*

EER 200139 *Plastica*

EER 200307 *Rifiuti ingombranti*

EER 170107 miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106

EER 170504 Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

EER 170508 Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507

EER 170604 Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603

EER 170802 Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 170801

EER 170904 Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

1.3 Potranno essere sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13, trattamento R12, e/o recupero R4 i seguenti rifiuti non pericolosi conferiti da terzi:

EER 020110 rifiuti metallici

EER 120101 limatura e trucioli di materiali ferrosi

EER 120102 polveri e particolato di materiali ferrosi

EER 120103 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

EER 120104 polveri e particolato di materiali non ferrosi

EER 120199 scaglie e rottami di varie pezzature ... (lamierino di varie tipologie)

EER 150104 imballaggi metallici

EER 160214 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213

EER 170402 alluminio

EER 170405 ferro e acciaio

EER 170407 metalli misti

EER 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

EER 191001 *rifiuti di ferro e acciaio*

EER 191002 *rifiuti di metalli non ferrosi*

EER 191202 *metalli ferrosi*

EER 191203 *metalli non ferrosi*

EER 200136 *apparecchiature elettroniche ed elettriche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135*

EER 200140 *metallo*

**1.4 il quantitativo massimo annuale dei rifiuti non pericolosi** sottoposti alle operazione di messa in riserva R13, trattamento R12 e/o recupero R4 di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 precedenti, non dovrà superare **42.500 tonnellate/anno (di cui 2.500 tonnellate/anno di rifiuti sottoposti ad operazioni di recupero R4);**

**1.5 Il quantitativo massimo istantaneo dei rifiuti** sottoposti alle operazione di messa in riserva R13, trattamento R12 e/o recupero R4 di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 precedenti non dovrà superare le **2.500 tonnellate;**

**1.6 la quantità giornaliera** di rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero “R4” di cui al punto 1.3 precedente, non dovrà superare le **10 tonnellate;**

**1.7 i rifiuti** dovranno essere stoccati nelle aree indicate nella planimetria, allegata al presente atto, quale parte integrante sotto la voce allegato “A”;

**1.8 I rottami metallici** di cui al punto 1.3 precedente, sottoposti alle operazioni di recupero R4, potranno cessare la qualifica di rifiuto alle condizioni di seguito riportate:

- **i rottami di ferro, acciaio ed alluminio** cessano la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/06 se rispettano i requisiti di cui al Regolamento UE n. 333/11;

- la società deve essere in possesso del certificato, rilasciato da Ente accreditato, relativo al sistema di gestione qualità nel rispetto delle disposizioni dell'art. 6 del Reg. UE 333/2011, da rinnovare alla scadenza;
- la società dovrà rendere, per ciascuna partita di rottami metallici, **una dichiarazione di conformità**, in base al modello previsto rispettivamente in allegato III al Reg. UE 333/2011;
- la dichiarazione di conformità dovrà essere trasmessa al detentore successivo della partita di rottami metallici, ed una copia dovrà essere conservata per almeno **un anno** ed essere messa a disposizione degli organi di controllo;
- la dichiarazione di conformità potrà essere resa anche in formato elettronico;

Qualora non venissero rispettate le condizioni previste dai regolamenti UE, richiamati sopra, e i certificati in possesso alla ditta relativi al sistema di gestione previsto dai regolamenti stessi non venissero rinnovati, ovvero non venissero emessi nuovi certificati da Enti accreditati, i rottami metallici dovranno essere allontanati come rifiuti, accompagnati dal formulario identificativo dei rifiuti (FIR);

- 1.9 le aree adibite allo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle operazioni messa in riserva R13, trattamento R12 e/o recupero R4 di cui ai punti 1.1, 1.2, e 1.3 precedenti, dovranno essere muniti di idonea cartellonistica, con indicazione dei codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti (EER) e tipologie di operazioni;
- 1.10 lo stoccaggio di più tipologie di rifiuti nella medesima area, così come indicato nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante sotto allegato "A", potrà avvenire purché distinti tra loro mediante l'uso di separatori mobili e la tracciabilità dovrà essere garantita da cartellonistica (mobile), da posizionare nelle aree di stoccaggio dei rifiuti;
- 1.11 i rifiuti polverulenti dovranno essere stoccati all'interno di contenitori (cassonetti o scarrabili), al fine di contenere la dispersione eolica derivante dai suddetti materiali;

- 1.12 i rifiuti di origine urbana, classificati di norma con i codici EER 20 xx xx, potranno essere conferiti esclusivamente da aziende pubbliche o private affidatarie del servizio pubblico, ovvero da aziende che fanno parte del circuito delle raccolte differenziate;
- 1.13 le altezze dei cumuli di materiali/rifiuti non dovranno superare i **4 metri di altezza**; a tal fine la società dovrà dotarsi di asta metrica per il controllo delle altezze;

**2. Autorizzazione allo scarico di CLASSE “C” - Acque reflue di prima pioggia di dilavamento piazzali – acque reflue domestiche, meteoriche e seconda pioggia nella fognatura pubblica di tipo misto di Via Risorgimento in Comune di Cento.**

L'autorizzazione è disciplinata dalla parte III del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dalle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03 e D.G.R. n. 286/05 e dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato (SII) approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17/03/2009 ed alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 2.1 tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;
- 2.2 è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 2.3 ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
- 2.4 HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e

pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;

2.5 le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara;

2.6 la ditta si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;

2.7 al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel regolamento del servizio idrico integrato;

2.8 Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;

2.9 la società è tenuta al rispetto delle vigenti norme di legge ed in particolare del regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia dei Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con Delibera di Assemblea n. 7 del 17/03/2009;

**2.10 devono essere osservate le prescrizioni descritte nella planimetria allegata al presente atto sotto la voce “All. A” quale parte integrante dello stesso;**

**2.11 lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 All. 5 colonna Scarico in rete fognaria del D.Lgs. 152/2006 e smi, ed il controllo avverrà nel punto PC1 - pozzetto campionamento acque di prima pioggia dilavamento piazzali, indicato nella planimetria All. A del presente atto;**

**2.12 i punti di scarico finale in pubblica fognatura sono contraddistinti nella planimetria**

**“All. A”, parte integrante del presente atto, con le seguenti lettere:**

**S1 - scarico finale acque di prima e seconda pioggia**

**S2 - scarico finale reflui civili;**

**2.13 la ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli tramite ditta autorizzata; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura della ditta e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.**

### **3. *Altre condizioni***

- 3.1 L'attività deve essere condotta con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare inconvenienti igienico sanitari, pericoli e danni per l'ambiente e per il personale addetto;
- 3.2 Le emissioni sonore devono essere contenute entro i limiti di legge;
- 3.3 **Le emissioni diffuse derivanti da lavorazioni che richiedano l'uso di fiamma ossiacetilenica devono essere contenute mediante dispositivi (sistema portatile) per la captazione delle stesse;**
- 3.4 Devono essere mantenuti efficienti idonei sistemi antincendio;
- 3.5 La ditta dovrà accertarsi che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti prodotti dalla propria attività per lo smaltimento finale e/o il recupero siano in possesso delle regolari autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche;
- 3.6 E' fatto divieto di miscelare diverse tipologie di rifiuti pericolosi, e rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 187 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.7 La Società autorizzata con il presente atto deve essere in possesso del registro di carico e scarico dei rifiuti tenuto aggiornato in base al disposto dell'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ;



- 3.8 Copia dei formulari di identificazione dei rifiuti redatti ai sensi dell'art. 193 del DLgs 152/2006 e smi dovranno essere conservati assieme al registro di carico e scarico ubicato presso la ditta ovvero presso le organizzazioni di categoria (ove previsto dal D.Lgs. 152/2006) per 5 anni;

## CONDIZIONI GENERALI

4. Da parte del titolare della ditta dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae SAC di Ferrara formale domanda per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e dovrà essere comunicata tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa;
5. A chiusura dell'attività dovranno essere ripristinati i luoghi, attraverso interventi di dismissione e riconversione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso del piano urbanistico del Comune di Cento.

**La presente autorizzazione avrà validità 10 anni a partire dal 31/10/2020** (scadenza dell'atto della Provincia di Ferrara n. 40800/2010), ossia **fino al 31/10/2030**.

Per l'esercizio dell'attività dovrà essere costituita apposita garanzia finanziaria a favore di ARPAE, da presentare entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione, a pena di decadenza della medesima in caso di inadempienza, per un importo pari a € **530.000,00 (CINQUECENTOTRENTAMILA/00)**, così calcolata: 42.500 tonn (quantità massima annuale di rifiuti non pericolosi autorizzati alle operazioni di recupero R12-R3-R4) X 12 euro + 20.000 euro (importo minimo delle garanzie finanziarie per i rifiuti non pericolosi autorizzati alle sole operazioni di messa in riserva), secondo le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13.10.2003.

La durata della garanzia finanziaria deve essere pari alla durata dell'autorizzazione; decorso tale periodo la garanzia finanziaria deve rimanere valida per i successivi due anni.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della Società autorizzata, nella stessa misura di quella originariamente determinata.

Per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti autorizzate con il presente atto, dovrà essere presentata specifica domanda almeno 180 giorni prima della scadenza, con le modalità previste dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Per le imprese che risultano registrate ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e smi (EMAS) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 ed operino nell'ambito del sistema Ecolabel di cui al Regolamento CE n. 66/2010 e smi, o che siano certificate UNI EN ISO 14001, il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle attività di messa in riserva, trattamento e recupero di rifiuti può essere sostituito da un'autocertificazione da parte della Società stessa, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le modalità previste dall'articolo 209 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato alla Società e trasmesso al Comune di Cento, all'AUSL di Ferrara, al Comando dei Vigili del Fuoco di Ferrara, ad Hera Spa, ad ISPRA e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento dell'atto stesso.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

d.ssa Marina Mengoli

*f.to digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**